



## Il volontariato della salute: l'Università dell'Insubria promuove il dialogo tra associazioni e studenti

*Lunedì 31 maggio una tavola rotonda organizzata dal presidente di Scienze della comunicazione Giulio Facchetti e da Adele Patrini di Caos. Ospiti Emanuele Monti di Regione Lombardia, Maurizio Ampollini di Fondazione Comunitaria del Varesotto e la senologa Francesca Rovera. Il pubblico può seguire a distanza*

Varese e Como, 28 maggio 2021 – «Il tempo del dono... Il dono del tempo» è il titolo della giornata dedicata al **volontariato della salute** promossa dall'Università dell'Insubria lunedì 31 maggio alle ore 11, ideata e coordinata da **Giulio Facchetti**, presidente dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione, e da **Adele Patrini**, presidente dell'associazione Caos, Centro di ascolto delle donne operate al seno.

All'incontro, il primo di un progetto di sensibilizzazione sul tema, partecipano: **Emanuele Monti**, presidente della commissione Sanità e politiche sociali di **Regione Lombardia**; **Maurizio Ampollini**, presidente della **Fondazione Comunitaria del Varesotto** e direttore di Csv Insubria, Centro per il servizio del volontariato, e **Francesca Rovera**, direttrice del **Centro di ricerche in Senologia** dell'ateneo e responsabile della Breast Unit di Asst Sette Laghi di Varese. Presenti inoltre rappresentanti delle associazioni: Avo, Andos, Croce Rossa della Valceresio, Lilt, Varese per l'oncologia, La Città delle donne, Gruppo donne di Cunardo e Amor.

«L'integrazione tra scienza e umanizzazione – dichiara **Adele Patrini** – rappresenta la **nuova frontiera della lotta al cancro** perché produce una cura che è espressione di libertà, ricerca, scambio di saperi, considerazione della persona, formazione e solidarietà».

«Questo progetto pilota – aggiunge il professor **Giulio Facchetti** – prende spunto da esperienze concrete di **collaborazione dei nostri tirocinanti con associazioni impegnate nello screening mammografico** e coinvolge la vasta platea dagli studenti dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione Insubria in una riflessione che ha l'ambizione di importanti sviluppi ulteriori».

**Emanuele Monti**: «Le tante associazioni di volontariato attive nel territorio insubre mettono a disposizione la propria professionalità e sono parte sostanziale di un





**sistema sanitario d'eccellenza riconosciuto a livello internazionale.** Molto importanti, oltre ai servizi terapeutici, assistenziali e riabilitativi, sono gli impegni per la diagnosi precoce e la prevenzione che permettono di sviluppare un sistema di *welfare community* che deve essere da esempio per l'intero sistema Paese. Molto bene che studenti, associazioni e istituzioni siano al lavoro per incentivare **nuove forme di coinvolgimento della società civile** nel campo del volontariato della salute».

**Maurizio Ampollini:** «Il dono e la solidarietà sono la massima espressione di una società coesa e sono la **forma più alta di partecipazione attiva**: come Fondazione Comunitaria abbiamo tra i nostri obiettivi quello di sostenere il Terzo settore, non solo attraverso risorse economiche, ma anche stimolando partecipazione e coinvolgimento rispetto al tema del dono e della gratuità».

**Francesca Rovera:** «Credo fermamente nel ruolo attivo del volontariato che nella nostra realtà della Breast Unit è parte integrante, fondamentale, nel costante impegno del prendersi cura dell'altro, con il **dono del proprio tempo**, bene prezioso in una società frenetica».

L'evento è in programma **nell'aula magna Granero Porati** di via Dunant, a Varese, e il pubblico può seguire a distanza **sulla** piattaforma Microsoft Teams dell'ateneo:

Per partecipare all'incontro: [LINK](#)

Una diretta anche sul canale YouTube dell'associazione Alumni Insubria.